



BORETTO - BRESCELLO - GUALTIERI - GUASTALLA
LUZZARA - REGGIOLO - POVIGLIO - NOVELLARA

Unioni di Comuni

Uno sguardo al futuro

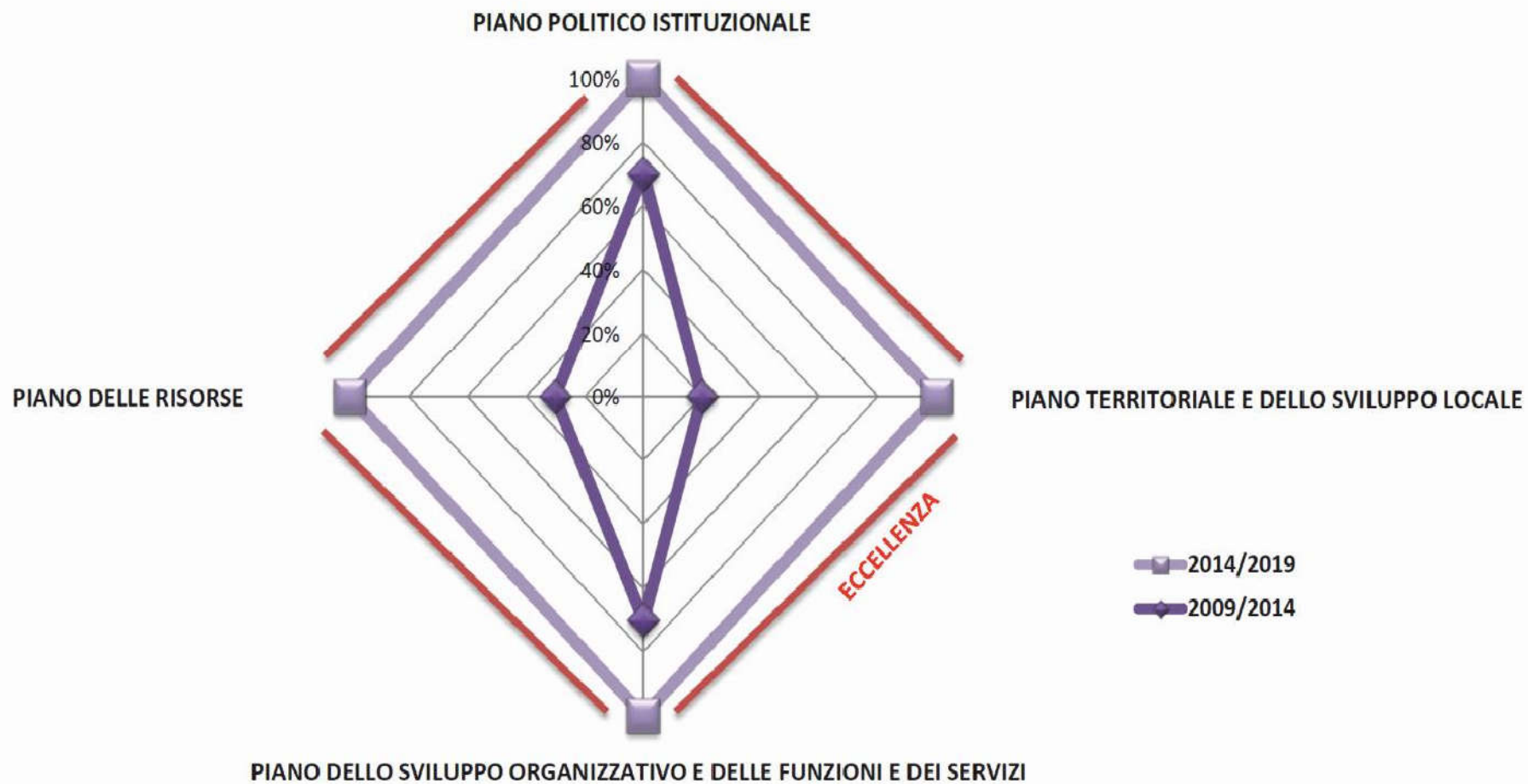
A cura di Elena Gamberini
Direttore Unione Bassa Reggiana

Trieste, 15 aprile 2016

4 COORDINATE per il prossimo futuro

1. Piano politico-istituzionale
2. Piano territoriale e dello sviluppo locale
3. Piano dello sviluppo organizzativo e delle funzioni e servizi
4. Piano delle risorse

4 COORDINATE per il prossimo futuro





Suggerimenti di lavoro: <<cosa serve?>>

- Documenti Programmatici
- Valorizzazione delle funzioni degli organi politici
- Informazione-Formazione agli amministratori sul quadro europeo-nazionale-regionale-provinciale delle Unioni/Fusioni/gestioni associate per amministratori
- Favorire la conoscenza delle gestioni associate/unioni ai consiglieri, ai cittadini ed alle imprese, per meglio adeguare la rappresentatività
- Spazio, tempo, luoghi dedicati al pensiero ed allo sviluppo delle politiche pubbliche di cd area vasta
- Reti di confronto con altri territori, UE e Italia

Piano territoriale e dello sviluppo locale



Suggerimenti di lavoro: <<cosa serve?>>

- Banche dati locali (imprese, terzo settore, volontariato, emergenze culturali, emergenze ambientali)
- Progetti di sviluppo (dai protocolli di intesa alla pianificazione strategica)
- Confronti stabili con regione e nuove province
- Benchmark, ove utili
- Sistema incentivante/contributi per i progetti di sviluppo locale
- Focus on welfare

Piano dello sviluppo organizzativo e delle funzioni e servizi

Suggerimenti di lavoro: <<cosa serve?>>

- Figure di direzione
- Confronti stabili tra modelli di gestione
- Piani integrati di formazione su: modelli di rendicontazione finanziaria e sociale; costruzione e gestione di progetti complessi; redazione di studi di fattibilità e di piani esecutivi; monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche; gestione delle relazioni inter-istituzionali
- Innovazione tecnologica – ovvero: semplificazione e cambiamento organizzativo
- Sviluppo organizzativo integrato tra Comuni e Unioni
- Osservatori su modelli di gestione associata (non solo/non tanto indici di performance)



Suggerimenti di lavoro: <<cosa serve?>>

- Linee guida su politiche di bilancio ed investimento-indebitamento
- Sistema di contribuzione regionale che premi, con gradualità, l'effettività delle gestioni associate
- Progetti di partenariato pubblico-privato
- Accesso a finanziamenti UE nuovo programma quadro
- Potenziare le comunità professionali, le comunità di pratiche
- Investire sulle risorse umane
- Focus on welfare: Privato sociale – servizi fuori dai servizi – rivedere modelli di gestione

Per concludere, questioni semantiche.

C'è bisogno di...

- DIRE (*la verità*) - Lo <<sguardo al futuro>> è forse più un <<ritorno al futuro>>.
- FARE (*le cose giuste ovvero coerenti al contesto locale*) - L'Italia è composta per lo più da piccoli comuni: le gestioni associate devono funzionare anche e soprattutto lì.
- INTENZIONALITA' (*al contrario*) - Gestioni associate tra obbligo e volontarietà? Il dibattito è già vecchio. Recuperare intenzione nelle politiche pubbliche.
- INNOVAZIONI (*non novità*) - Le gestioni associate – se effettive - rivedono e modificano gli assetti organizzativi e strutturali degli enti. Innovano procedure, assetti, comportamenti professionali.
- SERIETA' (*di approcci*) – Le gestioni associate sono una fatica (per gli amministratori e per i funzionari). Intraprendere progetti di medio periodo. Curando i risultati con pazienza e metodo.
- STABILITA' (*del campo di azione*) – il *drafting* normativo, nazionale e regionale, definisce i confini di un campo di azione. Il campo, e le regole, devono essere il più possibile stabili.
- FORMAZIONE (*per dare forma al riordino*) – Per gli amministratori, i direttori (più direttori), i responsabili. Costruiamo un nuovo assetto di competenze.
- ECCELLENZA (*dei percorsi*) – I sistemi istituzionali ed i processi di riordino necessitano di percorsi dinamici, fluidi, la qualità non basta. I territori meritano di più.



Grazie per l'attenzione
Elena Gamberini

Direttore Unione Bassa Reggiana
direttore@bassareggiana.it
